

## Esame di Stato 2022 in 7 tappe

### 5. La seconda parte del colloquio: come parlare della propria esperienza di PCTO

Dopo che si è conclusa la prima parte del colloquio, quella che ha preso avvio dalla proposta di un materiale che il candidato è stato invitato ad analizzare e a usare come spunto per una serie di collegamenti pluridisciplinari ed è continuata poi con il coinvolgimento di tutte le discipline, l'ordinanza ministeriale dispone che il colloquio prosegua con la presentazione dell'esperienza di PCTO. Vediamo come affrontare con efficacia e successo questo secondo momento del colloquio seguendo 5 semplici passi: 1. Cosa sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 2. Raccontare la propria storia 3. Come scegliere la cosa giusta 4. Pensare al futuro 5. Ragionare in termini di ed. civica

#### 1. Cosa sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono stati definiti dalle linee-guida formulate dal Ministero (legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, come definita dalla legge 107/2015): come dice il loro nome, sono percorsi finalizzati al conseguimento di competenze trasversali e allo sviluppo della capacità di orientarsi, nella propria vita e nella realtà sociale e culturale in cui gli studenti vivono.

In teoria la norma prevede che gli studenti e le studentesse debbano svolgere nel corso del terzo, quarto e quinto anno delle scuole superiori

210 ore di PCTO per gli istituti professionali

150 ore di PCTO per gli istituti tecnici

90 ore di PCTO per i licei.

Inoltre, la norma stabilisce anche che la frequenza di tali ore sia obbligatoria e costituisca un requisito per l'ammissione all'esame di Stato (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Tuttavia, anche per l'anno scolastico 2021/22 l'ordinanza deroga da questa indicazione: cioè non è necessario per essere ammessi all'esame di stato aver completato il numero di ore previsto.

Si tratta, come avrai già visto, di esperienze e di attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro. Tali percorsi dovrebbero essere inquadrati nel contesto della progettazione didattica del consiglio di classe e più in generale dell'istituto, non dovrebbero essere un'esperienza occasionale in contesti esterni dalla scuola.

Le competenze trasversali che vanno sviluppate in questi percorsi sono quelle relative alla soluzione di un problema, a un'impresa formativa simulata, allo sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, in accordo e con l'apporto delle aziende, degli enti culturali, dei centri di ricerca, delle organizzazioni non governative del territorio.

#### 2. Raccontare la propria storia

L'ordinanza ministeriale prevede che il candidato sappia "analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito... mediante una breve relazione o un lavoro multimediale" le proprie esperienze di PCTO.

Sei chiamato in qualche modo a raccontare la tua storia, ma dimostrando di aver capito quali sono state le esperienze più importanti tra quelle che hai vissuto in termini di formazione e di orientamento. Vediamo insieme cosa deve comprendere la tua relazione o presentazione:

tutte le cose che ho fatto: una rapida descrizione dei PCTO nel loro complesso, con riferimenti precisi agli anni di corso e ai periodi in cui sono state svolte;

l'esperienza più importante: la descrizione di una attività in particolare che hai svolto oppure osservato tra i PCTO svolti;

cosa c'entra con la scuola: il rapporto tra questa esperienza di lavoro e il proprio percorso di studi;

che cosa ho imparato: le competenze acquisite attraverso i PCTO;

il mio giudizio: considerazioni e valutazioni sui contenuti e le modalità dell'esperienza fatta;

cosa ho capito per il mio futuro: quale ruolo ha avuto il percorso che ho presentato per l'orientamento delle proprie scelte future.

Adesso vediamo insieme alcune indicazioni pratiche:

se scrivi una relazione, ricorda che deve essere "breve", non più di 3-4 pagine (circa 10-12.000 battute, spazi compresi);

la tua esposizione o presentazione durerà al massimo 10 minuti (l'indicazione te la darà il presidente della commissione) e devi prevedere la possibilità di domande o richieste di chiarimento o riflessione da parte della commissione;

se realizzi un elaborato multimediale (una presentazione), considera di preparare al massimo una decina di slides.

Vediamo anche alcune indicazioni di tipo formale.

La relazione e la presentazione non possono essere approssimative: nella cura e nella precisione del tuo elaborato, dimostrare già le tue competenze con la consapevolezza dell'importanza della veste grafica.

Nel frontespizio della relazione o nella prima slide ci devono essere il nome e cognome del candidato, un titolo, la data del colloquio, l'anno scolastico, il nome dell'istituto.

Cura la leggibilità e l'efficacia del contenuto sia della relazione sia dell'elaborato multimediale: caratteri grandi e facilmente leggibili, sfondi e colori adeguati alla lettura; poco testo nelle slides, con in evidenza le parole chiave e con frasi brevi; usa le immagini solo se utili al tuo scopo.

Rileggi attentamente sia la relazione sia le slide, perché non rimangano sviste o errori di battitura.

### 3. Come scegliere la cosa giusta

L'inclusione dei percorsi PCTO in una fase specifica del colloquio dell'Esame di Stato costituisce un momento importante per valutare la formazione trasversale, ma anche l'acquisizione di competenze e contenuti disciplinari.

Elaborare una relazione o una presentazione multimediale è un'attività che consente di esercitare molte competenze che hai acquisito durante il tuo percorso scolastico, ma permette anche di mostrare la tua capacità di giudizio critico, consentendoti di esprimere giudizi autonomi e consapevoli sulla tua esperienza personale piuttosto che su conoscenze acquisite con lo studio.

Con la relazione e l'elaborato multimediale puoi dimostrare di possedere una competenza comunicativa efficace, come quella richiesta nel mondo del lavoro, e di sapere usare le tue competenze tecnologiche come supporto a una presentazione orale che deve essere personale e criticamente argomentata.

Si tratta di un'occasione per dimostrare spirito critico, capacità di discutere e argomentare davanti alla commissione e consapevolezza delle proprie scelte. Non viene presa in considerazione nessuna disciplina specifica: puoi davvero comunicare quanto sei consapevole del tuo percorso di crescita e di studio, scegliendo le attività veramente importanti per te: quelle in cui hai saputo mostrare le competenze in cui sei più forte o quelle in cui hai sviluppato una competenza che non pensavi di possedere; o ancora, un'attività che ti ha fatto conoscere un contesto lavorativo che non conoscevi affatto o che ti ha permesso di incontrare persone che ti hanno arricchito sul piano personale.

#### 4. Pensare al futuro

La parte del colloquio dedicata al PCTO è un'opportunità che fa degli studenti i protagonisti dell'esame, mettendoli di fronte alla percezione di un momento di passaggio, quello che li porterà dalla scuola all'università e al mondo del lavoro.

Pertanto oltre a raccontare i contenuti e le caratteristiche delle attività svolte e a metterle in relazione a competenze trasversali acquisite, devi sviluppare una riflessione sul significato e la rilevanza che le attività svolte hanno avuto in un'ottica di orientamento e scelte di studio o di lavoro dopo il diploma.

Dovrai evitare di elencare semplicemente le attività o dare giudizi generici: devi saper scegliere il percorso o i percorsi che hanno dato un apporto significativo al tuo orientamento, al mondo del lavoro o dell'università.

La tua ottica, oltre che essere rivolta a individuare le attività e le esperienze che ti sono piaciute di più, che sono state più divertenti o nelle quali hai imparato tante cose nuove, deve mirare soprattutto al futuro, al dopo l'esame: la scelta dovrebbe ricadere sulle esperienze che ti hanno consentito di confermare le tue scelte per l'università o il mondo del lavoro, di riorientarle oppure di scoprirle proprio del tutto.

#### 5. Ragionare in termini di Educazione Civica

Alla realizzazione dei PCTO concorrono tutte le competenze trasversali che caratterizzano il tuo percorso di formazione, e molte di esse sono affini anche ai percorsi di Educazione Civica. Potrebbe essere importante e utile ai fini della parte successiva del colloquio mettere in evidenza tali competenze di Educazione Civica e di cittadinanza. Vediamo alcuni esempi.

La conoscenza della Costituzione e dei principi fondamentali: è importante cercare di riferirsi agli articoli della Costituzione italiana interessati dall'attività di PCTO che hai svolto.

La consapevolezza del valore e delle regole della vita: in particolare è importante riferirsi al diritto del lavoro.

La consapevolezza della complessità dei problemi politici, sociali, economici e delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea.

Il rispetto e la cura dell'ambiente.

La consapevolezza dell'importanza della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive e si lavora.

I principi della cittadinanza digitale.

Il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.